



RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
del
Corso di Laurea Magistrale in
INGEGNERIA INFORMATICA

ANNO 2019



**RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA docenti-studenti
Anno 2019**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Ingegneria		
Presidente Commissione Paritetica	Maria Tortorella		
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente fino al 29 maggio 2019	
	Pietro Bareschino	Michele Cianciulli	
	Giuseppe Cardone	Kevin Luca De Toma	
	Gustavo Marini	Giovanni Di Muccio	
	Carlo Roselli	Antonio Speranza	
	Fulvio Simonelli (Fino al 28 marzo 2019)	Daniela Zendoli	
	Maria Tortorella	Studente dal 29 maggio 2019	
		CIARLA Carmine	
		COMPARE Carmen	
		DE MARCO Matteo	
FUSCO Viviana			
	MAIO Marco		
	MAURO Francesco		
Denominazione Corso di Studio	Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica		
Classe di afferenza del Corso di Studio	L32 - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Informazione		

2

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
20/03/19	Discussione comunicazioni sulla valutazione dell'attività didattica per l'a.a. 2016/17	6	0
03/04/19	Discussione richieste dei membri componente studentesca	5	3
20/06/19	Incontro nuova componente studentesca Discussione osservazioni della componente studentesca Pianificazione attività	4	5
16/07/19	Presentazione candidature a Vice Presidente.	4	6



	Elezioni del Vice Presidente		
02/10/19	Analisi dei risultati della valutazione didattica dell'a.a.2017/18. Rimandata per non disponibilità dei risultati	4	6
18/11/19	Analisi delle opinioni da parte degli studenti in merito gli insegnamenti. Condivisione della Struttura della relazione annuale della Commissione Didattico Paritetica	4	6
02/12/19	Confronto sui contenuti da inserire nelle sezioni della relazione della Commissione Didattico Paritetica	5	6
11/12/19	Discussione dei contenuti e verifica dello stato di avanzamento della relazione della Commissione Didattico Paritetica	4	2
19/12/19	Redazione conclusiva della relazione della Commissione Didattico Paritetica. Approvazione della versione finale	4	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Il giorno 19 dicembre 2019, la commissione didattico paritetica del Dipartimento di Ingegneria si è riunita per la redazione conclusiva e l'approvazione della relazione annuale della stessa.

Dopo aver assemblato i contenuti dei diversi sottogruppi della commissione e dopo un'attenta rilettura della relazione, la stessa è stata approvata ad unanimità dei presenti.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F) <i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-presidio-di-qualita)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO:	
<p>In ottemperanza alla Legge 370/99, sin dal 1999 è stata applicata la valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti con questionari anonimi. Dall'a.a. 2002/03, il questionario ed i punteggi adottati sono coerenti agli standard del CNVSU (Doc 09/02), e dall'a.a. 2006/07 l'elaborazione statistica è affidata alla Valmon s.r.l., spin-off partecipato dall'Università di Firenze, con il sistema informativo SisValdidat. L'accesso ai dati è pubblico al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/ fino al livello di aggregazione del CdL, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono stati sottoposti agli studenti di ciascun corso erogato all'atto della prenotazione all'esame fino all'a.a. 2016/17 mentre, a partire dall' a.a. 2017/18, è prevista la valutazione dell'insegnamento in data successiva all'erogazione dei 2/3 del corso indipendentemente dalla prenotazione allo stesso.</p> <p>I questionari consistono in 16 domande, di cui le prime 11 concernenti l'attività didattica frontale e le rimanenti attinenti ad attività ancillari al corso. Nello specifico, le domande (D1-D5) sono relative all'organizzazione generale del corso ed ai suoi contenuti, le domande (D6-D11) al docente ed alle attività didattiche integrative, la domanda D11 riguarda l'interesse verso l'insegnamento, e i quesiti (D12-D16) alle attività di supporto ed alle strutture didattiche. Le opinioni degli studenti vengono espresse selezionando una tra le seguenti risposte:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no;• più no che sì;• più sì che no;• decisamente sì;• non rispondo. <p>Le risposte ai singoli quesiti sono state codificate su base decimale, attribuendo alle prime quattro possibili risposte i punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none">• decisamente no – 2 punti;• più no che sì – 5 punti;• più sì che no – 7 punti;• decisamente sì – 10 punti.	



Le risposte alle domande costituiscono il principale metodo di valutazione delle metodologie didattiche adottate per il trasferimento della conoscenza e per il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il dettaglio dei risultati degli ultimi tre anni accademici per i quesiti D1-D11 è riportato nel QUADRO F della presente relazione.

A partire dall'a.a. 2014/15, gli studenti possono esprimere dei suggerimenti, selezionandoli da una lista chiusa. Anche in questo caso, l'analisi dei suggerimenti forniti è discussa nel QUADRO F di questa relazione.

Dal 2008 l'Ateneo del Sannio ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, che attraverso interviste telefoniche raccoglie giudizi sull'esperienza universitaria dai laureati. Tali giudizi vengono resi disponibili, a vari livelli di aggregazione, sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati). Le rilevazioni condotte sugli studenti laureati magistrali in Ingegneria Informatica nel 2018 (26 laureati, di cui 24 rispondenti alle interviste, con un tasso di compilazione pari a 92.3%) sono numericamente maggiori rispetto a quelle dello scorso anno accademico e sono disponibili all'indirizzo:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11035&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Tali rilevazioni forniscono per il CdLM giudizi abbastanza positivi, anche in rapporto a quelli raccolti sul campione nazionale dei laureati che hanno conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Informatica. La percentuale delle risposte che manifestano soddisfazione per il corso di laurea nel suo complesso è molto soddisfacente ed è pari a 100% (risposte "decisamente sì" pari al 70.8% e risposte "più sì che no" pari a 29.2%); questo dato è migliore rispetto a quello ottenuto con riferimento al campione italiano, pari al 93.5% (con il 52.4% delle risposte "decisamente sì" ed il 41.1% delle risposte "più sì che no"). Anche il dato relativo alla soddisfazione nel rapporto con i docenti è molto alto, analogo a quello ottenuto nell'anno precedente; esso registra il 100% dei soddisfatti, con il 33.3% delle risposte uguali a "decisamente sì" ed il 66.7% delle risposte uguali a "più sì che no", contro l'89.8% ottenuto su base nazionale, pari al 32.0% delle risposte "decisamente sì" ed il 59.8% delle risposte "più sì che no". Risulta relativamente inferiore al dato dello scorso anno accademico, la percentuale di laureati che considera sostenibile il carico di studio degli insegnamenti; esso risulta essere pari al 95,8% (derivante dal 70.8% delle risposte uguali a "decisamente sì" ed il 25.0% delle risposte uguali a "più sì che no"), dato maggiore rispetto al dato nazionale dell'86.0% di soddisfatti, relativo al 41.6% dei decisamente soddisfatti ed il 44.4% dei laureati prevalentemente soddisfatti. Infine il 95.8% degli studenti laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso CdLM nello stesso Ateneo, percentuale maggiore rispetto al dato dell'81.4% valutato sul campione italiano dei laureati. I dati ottenuti a livello nazionale sono disponibili all'URL:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11035&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

Il confronto dei dati sopra riportati con quelli ottenuti nel precedente anno accademico 2017/2018, peraltro già molto alti, rileva un forte aumento dei soddisfatti; mentre il confronto con i dati rilevati considerando il campione nazionale mostra una maggiore soddisfazione degli studenti dell'ateneo sannita.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Come già rilevato nelle precedenti Relazioni della Commissione Didattica Paritetica (anno 2015, anno 2016, anno 2017, anno 2018) ed in difformità a quanto richiesto nelle succitate relazioni, i risultati della valutazione degli studenti sulla didattica sono stati resi disponibili ai docenti dei corsi questa Commissione, anche se più presto rispetto allo scorso anno, solo a partire dal mese di novembre e non prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre come precedentemente richiesto.



Sulla base dei giudizi medi espressi dagli studenti per l'a.a 2018/19 relativamente al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica nel suo complesso, è possibile affermare che la percezione degli studenti è molto positiva riguardo agli aspetti più direttamente connessi alla didattica (D1-D11), spesso con un trend positivo rispetto alla valutazione ottenuta nell'anno precedente.

Come sarà discusso nel QUADRO F, anche se da una prima analisi complessiva è emersa una crescente situazione positiva nella valutazione della didattica, l'analisi dei dati disaggregati per singolo insegnamento evidenzia che esiste qualche criticità con riferimento ad un insegnamento, per il quale si evince un risultato decisamente insoddisfacente (punteggio inferiore a 6), relativamente all'adeguatezza del materiale didattico (Quesito D3) ed alla chiarezza di esposizione (quesito D7). Inoltre, per lo stesso insegnamento, esistono una criticità lieve (punteggio superiore a 6, ma inferiore a 7), con riferimento allo stimolo del docente verso la disciplina (quesito D6). Inoltre, con riferimento ad un altro insegnamento è stato espresso un risultato decisamente insoddisfacente (punteggio inferiore a 6) per la reperibilità del docente per spiegazioni (Quesito D10) ed altri punteggi superiori a 6, ma inferiori a 7, con riferimento all'adeguatezza del materiale didattico (Quesito D3), agli orari di svolgimento delle lezioni (quesito D5) ed alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito web (Quesito D9).

Si richiede al Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, che, peraltro, è già a conoscenza di tali dati, di intervenire affinché siano tempestivamente messe in atto azioni di monitoraggio al fine di superarle.

L'analisi delle schede di descrizione dei singoli insegnamenti indica che esse sono complete per l'anno accademico 2018/19, ma mancano ancora le schede di alcuni insegnamenti per l'anno accademico 2019/20. La compilazione di tali schede è necessaria per permettere agli studenti di avere una conoscenza precisa sui contenuti del corso, i metodi didattici utilizzati, i testi di riferimento, e le modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nonostante la richiesta espressa negli scorsi anni accademici, dall'a.a. 2014/2015 all'a.a. 2017/2018, di rendere disponibili ai docenti i risultati sulle valutazioni degli studenti prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche nell'a.a. 2018/19, essi sono stati messi a disposizione solo nel mese di novembre, rendendo difficoltoso il tempestivo intervento di miglioramento, da parte dei singoli docenti, sui corsi erogati nel primo semestre dell'a.a. 2019/20. Si ribadisce, pertanto, quanto già segnalato precedentemente, in merito alla disponibilità dei dati prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre, almeno per i corsi erogati in tale semestre.

In merito alle criticità esistenti per alcuni insegnamenti, si richiede al Presidente del Corso di Studi in Ingegneria Informatica di intraprendere tutte le azioni necessarie per il loro superamento. Si richiede, inoltre, che vengano estese attività di controllo e monitoraggio anche agli insegnamenti che non presentano criticità, in modo da intervenire tempestivamente se dovessero sorgere ostacoli che possano pregiudicare il corretto svolgimento degli stessi.

La Commissione conferma l'importanza della sensibilizzazione degli studenti verso il ruolo fondamentale che il questionario di valutazione riveste nell'ambito di una valutazione complessiva della qualità della didattica. Per tale motivo, essa sottolinea che è necessario favorire la valutazione degli insegnamenti da parte di tutti gli studenti ed auspica che vengano prese tutti i possibili provvedimenti finalizzati a garantire che gli studenti possano fornire risposte consapevoli e puntuali ai singoli quesiti loro posti. Tra questi provvedimenti potrebbe essere compreso, come suggerito anche l'anno scorso, e del resto già messo in pratica, quello di stimolare il confronto tra gli studenti e i rappresentanti degli stessi in seno ai Consigli di Dipartimento, di Corso di Laurea e della Commissione Didattico Paritetica.

Per quanto riguarda la divulgazione delle informazioni riguardanti i corsi, è necessario intervenire tempestivamente affinché le schede degli insegnamenti vengano compilate anche per l'anno accademico corrente nella doppia versione in lingua italiana ed inglese. Occorre inoltre prevedere la compilazione di tali schede entro l'avvio della didattica frontale secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità (<https://www.unisannio.it/it/file/4648/download?token=IRXjUkhr>).



QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0) Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV – anno 2017".
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 – R3.C.2

ANALISI DEL CONTESTO:

Come già riportato al Quadro A del presente documento, l'accesso ai risultati della valutazioni della didattica da parte degli studenti è pubblico al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/> fino al livello di aggregazione del CdLM, e gerarchico per il singolo insegnamento, con accesso consentito ai docenti titolari degli specifici insegnamenti, al Presidente del Corso di Laurea ed ai componenti della Commissione Didattica Paritetica. I questionari sono composti da 16 domande, di cui le prime 11 riguardano l'attività didattica frontale, mentre le altre 5 riguardano la valutazione di strutture e/o attività complementari al corso, come: la segreteria didattica del Dipartimento (D12), le biblioteche (D13), i laboratori (D14), i locali e le attrezzature per la didattica integrativa (D15) ed infine l'adeguatezza delle aule (D16). Le opinioni degli studenti vengono espresse mediante le modalità precedentemente riportate.

Con riferimento alla valutazione delle strutture e/o attività complementari al corso, i risultati conseguiti sono riassumibili come segue:

- servizio svolto dalla segreteria didattica del Dipartimento d'esame (quesito D12): per questo aspetto le risposte degli studenti hanno portato ad una valutazione per l'a.a. 2018/19 pari a 7.03, maggiore rispetto a quella ottenuta per l'a.a. 2017/18 pari a 6.43, e simile a quella di 7.06 raggiunta nell'a.a. 2016/17;
- servizio svolto dalle biblioteche (quesito D13): per questo aspetto il trend è in miglioramento rispetto a quello riportato nel precedente anno accademico, raggiungendo il punteggio di 6,76 per l'a.a. 2018/19, maggiore del punteggio di 6.4 ottenuto nell'anno 2017/18, valore stabile rispetto all'a.a. 2016/17, pari a 6.42;



- adeguatezza dei laboratori didattici (quesito D14): questo aspetto è stato valutato con un punteggio medio di 6.71 per l'a.a. 2018/19, maggiore rispetto alle valutazioni raggiunte nell'a.a. 2017/18, di 6.27, e nell'a.a. 2016/17, di 6.35;
- adeguatezza delle aule per attività didattiche integrative (quesito D15): la valutazione è pari a 6.92 per l'a.a.2018/19, dato in incremento rispetto al punteggio 6.65 ottenuto per l'a.a. 2017/2018, leggermente in incremento rispetto alla valutazione dell'a.a. 2016/17, di 6.43;
- adeguatezza delle aule per lezioni (quesito D16): anche in questo il trend è in aumento rispetto agli anni precedenti, con un valore di 6.59 per l'a.a. 2018/19, superiore rispetto al 6.16 ottenuto per il 2017/2018, e simile al punteggio di 6.42 ottenuto per il 2016/17.

I dati sopra riportati mostrano che la percezione degli studenti, in riferimento alla qualità delle strutture e/o servizi complementari pur non essendo pienamente soddisfacente, è in miglioramento rispetto alle valutazioni ottenute negli anni accademici precedenti. Potrebbe essere opportuna una valutazione più fine per singolo insegnamento per conoscere se l'insoddisfazione dipende da particolari situazioni.

Come già citato nella sezione precedente, nella sezione del sito di AlmaLaurea vengono riportati i giudizi dei laureati (www.almalaurea.it, sezione università/indagini e ricerche/profilo dei laureati) anche con riferimento alle aule, alle attrezzature ed alle biblioteche. Tali dati mostrano una maggiore insoddisfazione da parte dei laureati intervistati nell'anno 2018, rispetto a quelli a quelli ottenuti dalle interviste dei laureati magistrali in Ingegneria Informatica del campione italiano. In particolare, considerando la somma delle percentuali delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate", essa raggiunge: il 62.5% per quanto riguarda la valutazione delle aule (dato decisamente inferiore rispetto a quello ottenuto dal campione italiano, pari al 84.5%); l'55.0% per la valutazione delle postazioni informatiche che risultano presenti e in numero adeguato (valore simile a quello ottenuto su base nazionale, pari a 59.8%); il 48.3% per la valutazione delle biblioteche (di molto inferiore alla percentuale del 92.7% raggiunta su base nazionale); il 73.9% per le attrezzature per le attività didattiche (a fronte del 77.7% ottenuto a livello nazionale). Infine, il 47.6% degli intervistati considera gli spazi dedicati allo studio individuale presente e adeguato (valore leggermente superiore rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale di 42.4%).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dalla valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2018/19, si evince un miglioramento nei risultati conseguiti relativamente a strutture e/o attività complementari al corso rispetto ai risultati del precedente anno accademico. Sono di diversa tendenza i dati riportati su AlmaLaurea, che mostrano che i laureati percepiscono negativamente la qualità di strutture e servizi complementari, anche in confronto a quella raggiunta a livello nazionale.

Sono anche state suggerite, dai rappresentanti degli studenti in seno a codesta Commissione, le seguenti criticità relative alla fruizione delle strutture esistenti:

- la mensa universitaria, sita presso la sede di "Via Calandra, 4" risulta difficilmente raggiungibile nell'intervallo di tempo, solitamente a disposizione (1 ora), tra i corsi calendarizzati al mattino e quelli al pomeriggio, per tutti gli studenti che seguono nella zona di Piazza Roma;
- le aule del plesso di "Piazza Roma" (palazzo ex-INPS) risultano fredde soprattutto durante le prime ore del giorno dei mesi invernali;
- l'ascensore del plesso di "Palazzo Giannone" risulta spesso fuori uso in orari di apertura del plesso;
- poiché l'utilizzo dei distributori di bevande e snack siti nel plesso di "Palazzo Giannone" è vincolato alla disponibilità di monete, si richiede l'installazione di un cambia-moneta presso il plesso di "Palazzo Giannone".



Come già rilevato nella relazione della commissione dello scorso anno accademico, in merito al quesito D12 riguardante la segreteria didattica di dipartimento, occorre segnalare che nella sua formulazione attuale, esso non fa differenza tra compiti precipui della segreteria didattica del Dipartimento e compiti non pertinenti alla stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si ribadisce che i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti anche quest'anno sono state rese disponibili successivamente all'inizio dei corsi, rendendo difficile ai docenti dei corsi del I semestre di valutare le criticità sui propri e di intervenire tempestivamente. Si auspica quindi nuovamente che, a partire dal prossimo anno accademico, i dati vengano forniti prima dell'inizio delle attività didattiche frontali del I semestre.

Si suggerisce, ove possibile, una riformulazione del quesito D12 in modo tale da evitare la valutazione congiunta di strutture di supporto alla didattica differenti, e da richiedere agli studenti di esprimere una valutazione separata sulle attività della segreteria didattica e quelle che non sono di esclusiva pertinenza della segreteria didattica dipartimentale.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle aule e gli spazi da utilizzare per le attività didattiche, va sottolineato che l'Ateneo sta eseguendo delle azioni volte a migliorare la condizione dei corsi sotto questi aspetti. Anche nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione per l'anno 2019 (<https://www.unisannio.it/it/amministrazione/documenti/relazione-annuale-del-nucleo-di-valutazione-di-ateneo-anno-2019>) al paragrafo 1.2.2 *Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata*, viene riportato che "è stato sottoscritto un accordo con il Comune di Benevento per l'uso trentennale del complesso denominato "ex-Orsoline". L'edificio si articola su 3 livelli per un totale di superficie utile di circa 3500 mq, e sarà destinato alle attività didattiche del DING, nell'ambito delle iniziative previste dal Dipartimento di Eccellenza, poiché consente la realizzazione di numerose aule tra cui alcune di ampia superficie in grado di ospitare più di cento studenti. Con questa acquisizione l'Ateneo potrà concentrare tutti i plessi del DING in un'area ristretta del centro storico." La relazione riporta, inoltre, che sono state avviate, entro settembre 2019, le prime attività per valutare la sicurezza strutturale dell'edificio "ex-Orsoline" e individuare gli interventi necessari a ripristinare la funzionalità di alcuni locali al piano terra. A conferma di ciò, si sottolinea che, nel corso del 2019, sono state rese disponibili 4 aule nella sede "ex-Orsoline" situate al piano terra. Esse sono state utilizzate per ospitare le lezioni di alcuni corsi del primo semestre.

Inoltre, anche per questo anno, questa Commissione, pur essendo consapevole degli sforzi che negli ultimi anni le strutture di Dipartimento e di Ateneo stanno conducendo per il miglioramento degli spazi a disposizione degli studenti, invita tali strutture a proseguire nell'impegno profuso per il potenziamento degli spazi per la didattica e la ricerca, nell'ottica del progressivo e costante miglioramento dei servizi erogati agli studenti. Inoltre, in vista delle attività di ristrutturazione in esecuzione presso la sede ex-Orsoline si richiede che vengano fornite indicazioni sulle azioni che si intendono intraprendere nel breve e medio periodo per migliorare le infrastrutture da dedicare alle attività didattiche. In particolare, si richiede che venga eseguita una pianificazione dei tempi necessari per mettere a disposizione la struttura "ex-Orsoline", e dell'utilizzo degli spazi da dedicare all'attività didattica, come numero di aule, sale studio, capienza.



QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica si propone di fornire allo studente una formazione di livello avanzato che gli consente l'esercizio di attività richiedenti un'elevata qualificazione in ambiti specifici.

Gli obiettivi formativi del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica sono orientati al conseguimento di una solida formazione di base, metodologica e tecnologica sui sistemi di elaborazione dell'informazione, che consenta al laureato magistrale di inserirsi in attività lavorative che richiedono la capacità di applicare, anche in maniera interdisciplinare, un metodo rigoroso basato su un approccio ingegneristico, aprendo la possibilità all'impiego di un metodo scientifico per proporre soluzioni innovative.

Il Corso di Laurea prevede l'approfondimento delle discipline ingegneristiche ed il completamento delle conoscenze metodologiche e tecnologiche del settore informatico e dell'ingegneria dell'informazione.

Al termine del corso di studio, il Laureato Magistrale in Ingegneria Informatica avrà acquisito notevoli capacità di sviluppo di sistemi avanzati e con contenuti innovativi nell'area strettamente informatica ma anche buone capacità progettuali per le restanti aree dell'ingegneria dell'informazione.

Dall'analisi delle fonti, questa Commissione valuta che esiste assoluta coerenza tra attività formative, metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi e raggiunti. I curricula dei docenti titolari degli insegnamenti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica, mostrano che ciascun docente è in possesso di specifiche ed adeguate conoscenze scientifiche nelle materie che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le verifiche di apprendimento sono definite in modo da poter valutare sia il livello di conoscenza acquisita sugli argomenti del corso e la piena comprensione di conoscenze puntuali, sia la maturazione di capacità di ragionamento e risoluzione di problemi. I metodi di accertamento dei risultati di apprendimento variano in base agli insegnamenti. Nella maggiore parte dei casi, essi consistono nell'esecuzione di un progetto, svolto dagli studenti singolarmente o in gruppo, seguito dallo svolgimento di prove orali e/o pratiche. Lo scopo dei progetti è verificare l'applicazione degli argomenti studiati durante il corso ad un caso pratico; mentre la prova che segue è in genere finalizzata alla verifica della capacità di risoluzione di problemi pratici, oltre che di inquadramento delle basi teoriche e di chiara descrizione delle tematiche pertinenti l'insegnamento oggetto di valutazione. La prova d'esame si conclude con l'attribuzione, da parte della commissione esaminatrice, di un voto espresso in trentesimi. I dettagli delle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento dovrebbero essere riportati per ciascun insegnamento all'indirizzo:

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaFacolta.do?jsessionid=F71DC200EB0CA5CF8CA53E4CAEA3AE32.ess3-unisannio-prod-02?fac_id=10008



In base alle valutazioni espresse dagli studenti con riferimento all'a.a. 2018/19, nelle descrizioni dei diversi insegnamenti è chiaramente espressa la modalità di svolgimento degli esami. Infatti, il risultato relativo al quesito D4 (chiarezza nella definizione delle modalità di esame), pari a 8.86 per l'a.a. 2018/19, è stabile rispetto al punteggio ottenuto per gli anni precedenti.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella elaborazione di una tesi individualmente scritta. Essa è il risultato dello studio e dello sviluppo, sotto la guida di un docente relatore, di un argomento caratterizzante il profilo culturale e/o professionale prescelto. La preparazione della tesi può richiedere lo svolgimento di attività di ricerca, di progettazione e di laboratorio. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una buona padronanza degli argomenti, di aver raggiunto la capacità di operare in modo autonomo, di saper comunicare efficacemente e sinteticamente i principali risultati ottenuti, e di saper sostenere un contraddittorio. La tesi di laurea viene pubblicamente discussa, in presenza della commissione di Laurea.

Il Consorzio AlmaLaurea, già precedentemente menzionato, rende disponibile un'indagine statistica relativa alla condizione professionale dei laureati ad un anno dalla laurea, ed è reperibile sul sito del consorzio (www.almalaurea.it, sezione Università / Indagini e ricerche / Condizione occupazionale dei laureati / Consulta i dati, ad accesso pubblico). I risultati di tale indagine sono pubblicati al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framedescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70124&facolta=1290&gruppo=5&pa=70124&classe=11035&postcorso=0620107303300001&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

Nel 2018 è stata condotta su 10 laureati magistrali in Ingegneria Informatica presso l'Università del Sannio (10 hanno risposto all'indagine, con un tasso di risposta del 100.0%). L'indagine ha evidenziato come il tasso di occupazione si attesti al 100.0%, dato uguale rispetto a quello ottenuto nell'anno 2017 (risultato di gran lunga maggiore al dato nazionale relativo alla stessa classe LM-32, pari a 94.5%), con un tempo medio di reperimento del primo lavoro pari a 3.5 mesi dalla data della laurea, periodo più lungo rispetto a quello riscontrabile nell'anno precedente pari a 2.7 mesi, ma superiore rispetto a valore medio nazionale relativo alla stessa classe LM-32 pari a 1.9 mesi). D'altra parte, gli occupati dichiarano soddisfazione per il lavoro che svolgono, valutandola con 7.7, più alta del punteggio di 6.5 dichiarata nel 2017, ed uguale al punteggio di 7.7 ottenuto a livello nazionale.

Tutti i dati relativi all'indagine eseguita a livello nazionale sono reperibili al link:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framedescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=5&pa=tutti&classe=11035&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Al momento della stesura della presente Relazione, non risultano particolari criticità relative alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Con riferimento alla divulgazione di informazioni relative ai vari insegnamenti, va segnalato che mentre nell'a.a. 2018/19 tutti i corsi erano adeguatamente documentati nella guida online di Ateneo, raggiungibile dall'indirizzo

https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaFacolta.do?sessionId=F71DC200EBOCA5CF8CA53E4CAEA3AE32.ess3-unisannio-prod-02?fac_id=10008

questo livello di completezza non è raggiunto per il nuovo a.a. 2019/20, limitando agli studenti la possibilità di accedere alle informazioni relative ai contenuti del corso, ai metodi didattici utilizzati, ai testi di riferimento, ed alle modalità di svolgimento e valutazione degli esami di profitto.



PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Complessivamente, alla luce dei giudizi raccolti, i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti appaiono validi e non sembra necessario, allo stato attuale, proporre alcuna modifica delle stesse.

Occorre, tuttavia, compilare sempre le schede descrittive degli insegnamenti sulla guida online di Ateneo, prima dell'inizio delle attività didattiche frontali, in modo da permettere agli studenti di accedere a tutte le informazioni relative ai corsi, incluse le modalità di svolgimento degli esami.



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica è stata basata sui dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, sulle elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo per i dati relativi all'anno accademico in corso e sui dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti (<http://anagrafe.miur.it>) per gli anni accademici.

Le immatricolazioni al 14/12/2019 per l'a.a. 2019/20 sono ancora aperte, pertanto il dato disponibile non è attendibile e solo alla fine dell'a.a. 2019/20 si avrà un dato completo. Alla data del 14/12/2018, il numero di immatricolati nell'a.a. 2018/19 era di 12 contro i 7 alla stessa data dell'a.a. 2017/18, i 24 dell'a.a. 2016/17, e i 21 dell'a.a. 2015/16. Il numero totale degli iscritti risente di dinamiche complesse generate, oltre che dalle immatricolazioni, dalla velocità di uscita per lauree, abbandoni e/o trasferimenti. Il numero degli iscritti alla Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica, al 10 dicembre 2019 è di 14. Il 14 dicembre 2018, il numero di iscritti all'anno accademico 2018/19 era di 54, dato inferiore rispetto a quello ottenuto nei precedenti anni accademici, per i quali il numero di iscritti era pari a: 70 nel 2016/2017 e 57 per l'a.a. 2015/2016.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Supporto Amministrativo e Didattico del Dipartimento nel corso del 2019, gli studenti del Corso di Laurea Magistrale impegnati in un tirocinio sono stati 20, di cui 14 tirocini interni e 6 esterni. In merito, si segnala che aziende ed enti hanno stipulato convenzioni di tirocinio con il Dipartimento di Ingegneria, da cui gli studenti del Corso di Laurea possono attingere. I tutor aziendali a cui i tirocinanti sono affidati esprimono nella relazione finale la loro valutazione sulle attività svolte dal tirocinante ("Giudizio sui risultati formativi raggiunti"). La relazione, ovvero il giudizio del tutor esterno, viene analizzata dalla Commissione costituita dal tutor interno e dal presidente del Corso di Laurea in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono stati sempre positivi ed evidenziano una preparazione adeguata ed una buona capacità degli allievi a lavorare, in gruppo o in autonomia, in contesti lavorativi differenti.

Allo scopo di valutare l'efficacia del riesame e degli interventi di miglioramento in esso proposti, si è proceduto ad analizzare lo sviluppo temporale della situazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica negli ultimi quattro anni accademici; a tale scopo, sono stati presi in esame i dati ufficiali del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio, le elaborazioni dell'Ufficio Analisi Statistiche dell'Ateneo ed i dati forniti dal CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso). Alla luce del fatto che per l'a.a. 2019/20 la finestra di immatricolazione è ancora aperta, l'analisi condotta è stata necessariamente parziale; il numero di elementi del campione relativo all'a.a. corrente è risultato, per lo stesso motivo, statisticamente poco significativo: una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame, dovendo necessariamente basarsi su dati statistici completi e significativi, non è pertanto possibile allo stato attuale.

Gli studenti sono accompagnati durante tutto il loro percorso degli studi, dalla scelta dell'indirizzo formativo fino all'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso il servizio di orientamento, che è suddiviso in tre fasi:



- orientamento in entrata: dedicato agli studenti interessati ad iscriversi ad uno dei corsi di laurea dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in itinere: dedicato agli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, master, scuole di dottorato e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi del Sannio;
- orientamento in uscita: dedicato a tutti i laureati che si affacciano al mondo del lavoro.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La principale criticità che si evidenzia deriva dal fatto che attualmente il Corso di Laurea in esame è prevalentemente frequentato da studenti provenienti dalla provincia di Benevento, in particolare dalla città di Benevento.

L'analisi della situazione effettuata dal riesame relativamente agli a.a. per i quali sono disponibili dati definitivi, appare completa e puntuale e gli interventi migliorativi proposti appaiono in linea con i risultati della stessa.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Al fine di attrarre un maggior numero di studenti provenienti da fuori provincia, risulta necessario incrementare i collegamenti con mezzi pubblici per aree geografiche poco o male servite (Avellino, Foggia, ...).

Occorre, inoltre, superare le criticità legate agli spazi acquisendo idonei spazi per lo studio individuale.

Allo scopo di consentire una valutazione delle azioni correttive proposte dal riesame basata su dati statistici completi e significativi si propone, ove sia possibile, che si riaggiorni la sezione in esame alla chiusura della finestra di immatricolazione per l'a.a. 2019/20.



QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CdS – Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
	Sito University

ANALISI DEL CONTESTO:

La parte pubblica della SUA-CdS è reperibile sul sito University (<https://www.university.it/index.php/ateneo/53>, Offerta Formativa dell'Ateneo, sezione INGEGNERIA INFORMATICA, scheda sintetica) al link ad accesso pubblico:

<https://www.university.it/index.php/public/schedaCorso/anno/2018/corso/1547493>

Le informazioni disponibili sono quelle relative alle sezioni liberamente consultabili della scheda stessa, aggiornate alla data di pubblicazione della SUA-CdS, e riportano dati sia quantitativi che qualitativi sul Corso di Studio.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non risultano attivi i link di collegamento ai tutti gli insegnamenti del corso di laurea ed ai CV dei docenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Come negli anni precedenti, si auspica che sia reso possibile l'accesso alle schede di dettaglio di tutti insegnamenti erogati ed ai CV dei docenti e si suggerisce la possibilità di prevedere la realizzazione di una versione in lingua inglese della descrizione del corso, al momento presente esclusivamente in lingua italiana.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

Rappresentante degli studenti del CdLM Ingegneria Informatica

ANALISI DEL CONTESTO:

Nell'ambito delle discussioni interne alla Commissione Didattica Paritetica ed in occasione degli incontri periodici della stessa sono emerse alcune proposte di miglioramento complessivo della qualità dei servizi erogati, sia da parte di singoli docenti che da parte della componente studentesca, relative ad aspetti non riconducibili ad alcuna delle sezioni precedenti.

Con riferimento alla valutazione della didattica, i risultati conseguiti nell'anno 2018/19 sono stati complessivamente positivi, anche se spesso in diminuzione rispetto a quelli ottenuti nel precedente anno accademico, 2017/18, e stabili rispetto a quelli dell'a.a. precedente 2016/17. In particolare, i risultati conseguiti negli ultimi tre anni citati sono riassumibili come segue:

- conoscenze preliminari idonee alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (quesito D1): nell'a.a. 2018/19, il giudizio degli studenti su questo aspetto è stato valutato con 7.85, dato stabile rispetto all'anno 2017/18 pari a 7.93, ed all'a.a. 2016/17, il cui punteggio medio è stato di 7.99;
- carichi di lavoro dei singoli corsi (quesito D2): per questo aspetto le risposte degli studenti sono risultate positive per l'a.a. 2018/19, con un punteggio medio di 7.94, inferiore rispetto a quello ottenuto per l'a.a. 2017/18, uguale a 8.28, e stabile rispetto al punteggio di 7.92 del 2016/17;
- adeguatezza del materiale didattico (indicato o fornito) per lo studio della materia (quesito D3): le risposte degli studenti sono risultate 7.88 per l'a.a.2018/19, punteggio inferiore al valore 8.62 ottenuto nell'a.a. 2017/18, e a quello di 8.15 ottenuto nel 2016/17;
- chiarezza nella definizione delle modalità di esame (D4): la valutazione di 8.62 ottenuta per l'a.a. 2018/19 è leggermente inferiore rispetto al punteggio di 8.86 ricevuto nell'anno 2017/18 e stabile rispetto a quella ricevuta per l'anno 2016/17, pari a 8.68;
- rispetto orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni (D5): le risposte degli studenti hanno valutato questo punto con 8.88 nell'a.a. 2018/19, dato positivo ma inferiore rispetto a 9.18, ottenuto nel 2017/18 e stabile rispetto al dato di 8.91 ottenuto per il 2016/17;
- stimolo del docente verso la disciplina (D6): le risposte degli studenti sono risultate complessivamente positive con valutazione pari 8,62, stabile rispetto al 8.56 ottenuto per l'a.a. 2017/18, e leggermente superiori alla valutazione di 8.47, ottenuta per il 2016/17;
- chiarezza esposizione docente (D7): le risposte degli studenti sono risultate positive nel 2018/19 con un dato del 8.63, leggermente inferiore rispetto all'8.86 ottenuto nel 2017/18, e stabile rispetto a quello di 8.67, ottenuto nel 2016/17;
- utilità attività didattiche integrative (D8): le risposte degli studenti sono positive per l'a.a.2018/19, con un punteggio pari a 8.77, superiore a quello ottenuto nel 2017/18, con un punteggio medio pari a 8.52, e a quello ottenuto nel 2016/17, con valutazione pari a 8.41;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (D9): risposte complessivamente positive, con valutazione pari a 8.44 per l'a.a.2018/19, anche se inferiore al punteggio di 9.13 ottenuto per l'anno 2017/18, ed al punteggio di 8.74 ricevuto nell'anno 2016/17;
- reperibilità docente per spiegazioni/chiarimenti (D10): le risposte degli studenti sono risultate positive, con una valutazione pari a 8.96 per l'a.a. 2018/19, inferiore rispetto a quella di 9.51 ottenuto per il 2017/18, e leggermente superiore al punteggio di 8.83 ottenuto per l'anno 2016/17;

- interesse per gli argomenti trattati nel corso (D11): anche in questo caso, le risposte sono state positive per l'a.a.2018/19, con un punteggio di 8.47, leggermente superiore rispetto alla valutazione di 8.20, ottenuta per l'a.a. 2017/18, e di quella di 8.03, ottenuta nell'anno 2016/17.

A partire dall'a.a. 2015/16 è inoltre prevista la possibilità per gli studenti di esprimere, mediante selezione da una lista chiusa, dei "suggerimenti", la cui sintesi è riportata nella successiva Figura 1.

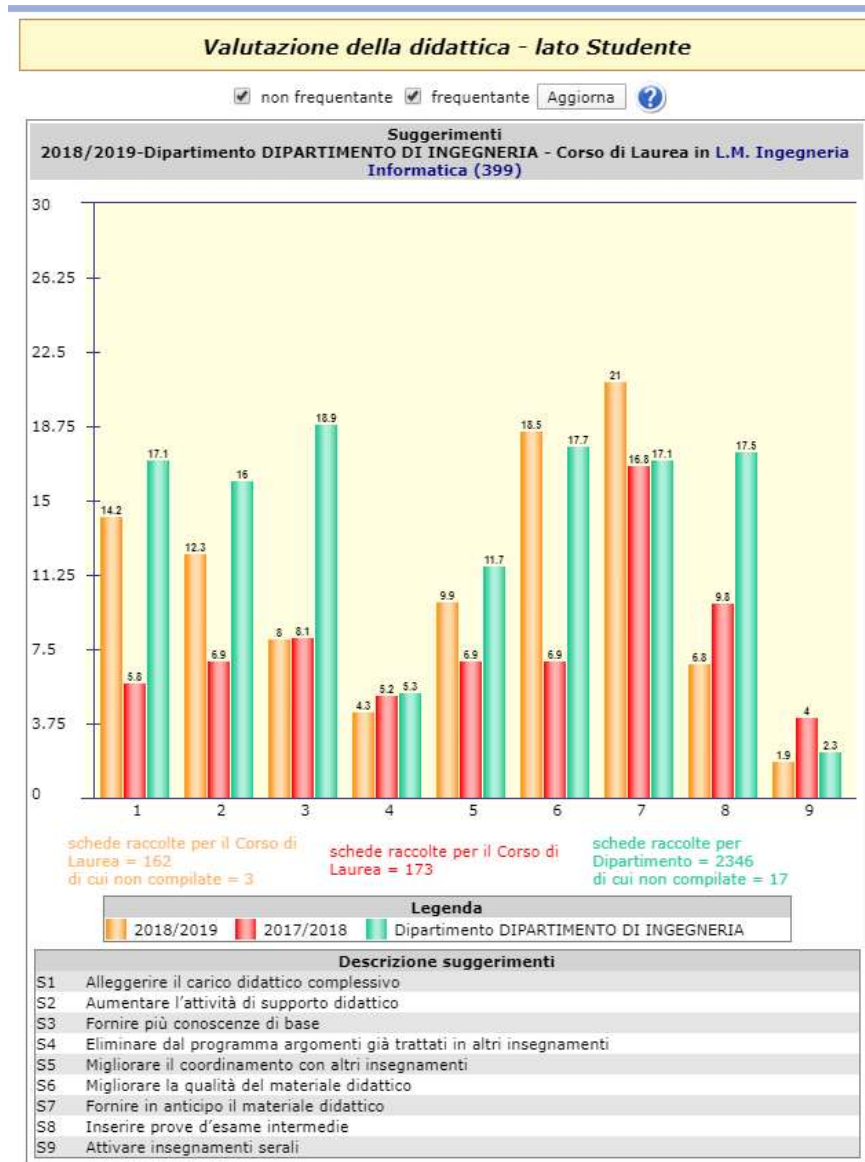


Figura 1: Suggerimenti per i docenti del CdL in Ing. Informatica per gli a.a. 2017/2018 e 2018/2019.

Le percentuali sopra riportate sono calcolate sulla base dei suggerimenti espressi complessivamente dagli studenti con riferimento a tutti i corsi erogati. Dai dati sopra riportati emergono le considerazioni che sono di seguito sintetizzate:

- alleggerimento carico didattico (S1): la percentuale di studenti richiedente una tale riduzione è stata per l'a.a. 2018/19 del 14.2% dato superiore rispetto a quello dell'a.a. 2017/18 per il quale era stato suggerito dal 5.8% degli studenti;



- aumento dell'attività di supporto didattico (S2): quest'azione è stata richiesta per l'a.a. 2018/19 dal 12.3% degli studenti, percentuale decisamente superiore rispetto a quella del 6.9% ottenuta per l'a.a. 2017/18;
- ampliamento conoscenze di base (S3): la percentuale di studenti richiedente tale incremento l'a.a. 2018/19 è dell'8%, simile al dato di 8.1%, ottenuto per l'a.a. 2017/18;
- eliminazione dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (S4): una piccola percentuale di studenti, pari al 4.3%, ha richiesto questo aspetto nell'a.a.2018/19, contro il 5.2% dei richiedenti dell'a.a. 2017/18;
- miglioramento coordinamento con altri insegnamenti (S5): questo problema è stato avvertito, nell'a.a.2018/19, dal 9.9% degli studenti, maggiore della percentuale del 6.9% ottenuta per l'a.a. 2017/18;
- miglioramento della qualità del materiale didattico (S6): tale suggerimento è stato formulato, per l'a.a. 2018/19, da una percentuale di 18.5, molto più alta di quella ottenuta nell'a.a. 2017/18, uguale al 6.9%;
- aumento dell'attività di supporto didattico (S7): questo suggerimento è stato espresso dal 21% degli studenti nell'a.a. 2018/19, in aumento rispetto al 16.8% degli studenti raggiunto nell'a.a. 2017/18;
- inserimento di prove d'esame intermedie (S8): richiesto per l'a.a. 2018/2019 dal 6.8% degli studenti, meno del 9.8% degli studenti che lo hanno suggerito nell'a.a. 2017/18;
- attivazione insegnamenti serali (S9): una piccola percentuale degli studenti, l'1.9%, manifesta questa esigenza nell'a.a.2018/19, in diminuzione rispetto al 4%, degli studenti che la manifestava nell'a.a. 2017/18.

Come si può notare dai risultati sopra riportati, una maggiore percentuale di studenti rispetto all'anno precedente fornisce dei suggerimenti, con particolare riferimento a S1, S6, e S7, riguardanti l'alleggerimento la diminuzione del carico didattico, il miglioramento della qualità del materiale didattico e la possibilità di fornirlo in anticipo. Laddove possibile, si richiederà che vengano eseguite delle azioni per migliorare questi aspetti.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Dall'analisi dei suggerimenti forniti dagli studenti emerge che essi aumentano con riferimento a quasi tutte le tipologie disponibili. In particolare, aumentano i suggerimenti riferiti al materiale didattico. Questo deriva anche dalla manifestata mancanza di un sito web di supporto e di un format comune a tutti i docenti per la distribuzione del materiale didattico agli studenti.

Inoltre, una criticità viene evidenziata con riferimento alla modalità di formulazione dei suggerimenti da parte dello studente, che può solo selezionare i suggerimenti da un insieme chiuso di 9 possibili scelte predefinite, mentre sarebbe auspicabile la possibilità di poter esprimere suggerimenti aggiuntivi.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Come già segnalato nello scorso anno, al fine di migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico si richiede l'attivazione, nella pagina personale di ciascun docente disponibile sul sito web di Ateneo, di un'apposita sezione attraverso cui si mette a disposizione degli studenti il materiale di supporto agli insegnamenti erogati in formato elettronico (presentazioni, prove d'esame, etc.), o che, almeno, dichiarare chiaramente dove reperire il materiale didattico.

Per facilitare l'accesso a siti di Ateneo e del Dipartimento di Ingegneria ed ai servizi offerti da parte degli studenti, si richiede che venga studiato un apposito sistema da integrare con i sopra citati siti.

Infine, si richiede di completare l'inserimento delle informazioni sui corsi erogati dal CDL nella guida online di Ateneo.

Benevento, 21.12.2019

Presidente della CdPS

(Prof.ssa Maria Tortorella)

Vice-Presidente della CdPS

(Sig.a Carmen Compare)